

le DOSSIER



SUPPLEMENTO AL NUMERO 76 DI WE-WEALTH

PROTEZIONE & PREVIDENZA UN ALLEATO PER IL BUSINESS



VISION

LA DOPPIA MISSIONE
DELLE POLIZZE
PER LE AZIENDE

STRATEGIE

FLESSIBILITÀ E FISCO AMICO
LE VIRTÙ DEL
PRIVATE INSURANCE

PREVIDENZA

FONDO PENSIONE APERTO
E WELFARE: UNA CARTA
VINCENTE

RIFORMA

LE NUOVE REGOLE
PER DONAZIONI
E SUCCESSIONI

SOLUZIONI STRATEGICHE PER LA CRESCITA

Gli strumenti assicurativi e previdenziali sono un ingrediente essenziale per uno sviluppo robusto e resiliente delle imprese: possono fare la differenza trasformando difficoltà e ostacoli in leve di consolidamento

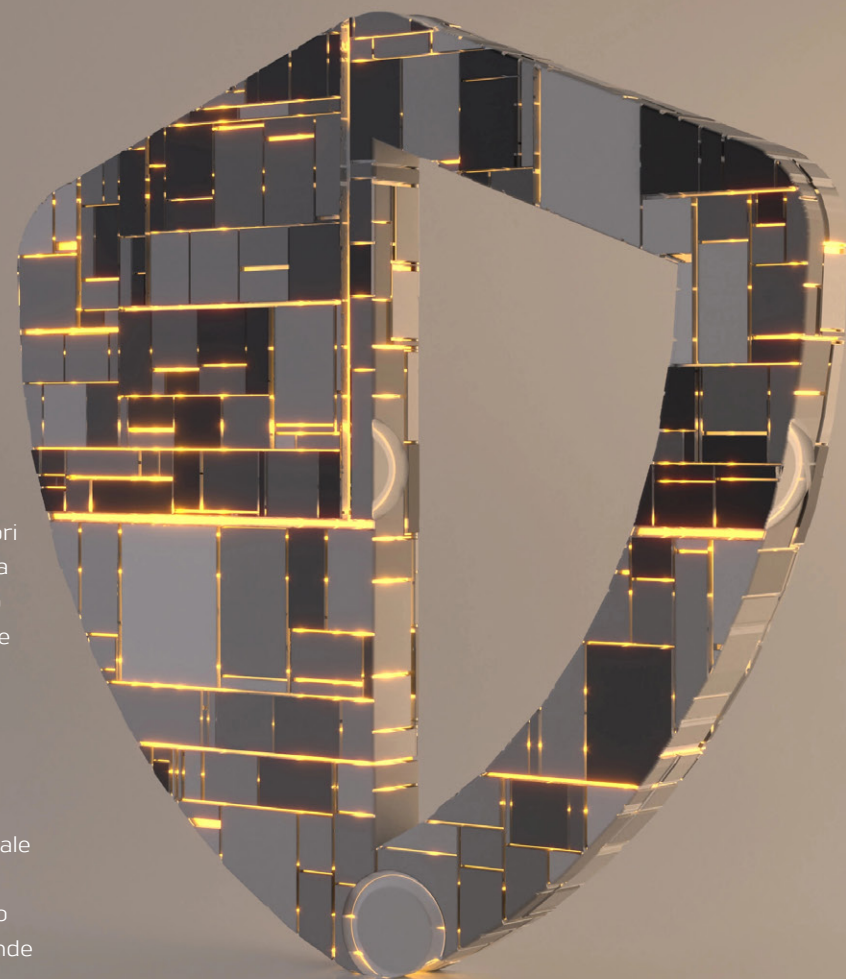
di Antonio Murtas

In un contesto socioeconomico in continua evoluzione, imprenditori e aziende sono oggi chiamati a muoversi abilmente tra sfide crescenti, opportunità da cogliere e rischi da contenere ed evitare. L'esperienza della pandemia prima, seguita dal ritorno dell'inflazione e delle incertezze geopolitiche poi, hanno messo in discussione le regole del gioco alle quali le imprese si erano abituate, spingendole alla ricerca di nuove strategie e partner per rimanere competitivi e prosperare. E' in questo scenario che gli strumenti assicurativi e previdenziali si affermano sempre più come alleati

strategici per imprenditori e società, capaci di fare la differenza trasformando difficoltà e ostacoli in leve strategiche di crescita e consolidamento. Non più limitati nell'utilizzo alla sola protezione del patrimonio personale o alla pianificazione previdenziale individuale, questi strumenti si stanno rivelando fondamentali per le aziende che intendono non solo proteggere i propri asset, ma anche ottimizzare la propria gestione della liquidità, migliorare il welfare aziendale e massimizzare l'efficienza fiscale. Dai fondi pensione aperti, capaci di coniugare vantaggi fiscali e previdenziali per dipendenti e amministratori, alle polizze keyman, ideali per tutelare le imprese da eventi imprevisti legati a figure chiave, fino agli strumenti di private insurance capaci di offrire flessibilità e vantaggi operativi, il ventaglio di

soluzioni a disposizione di imprenditore e società permette loro di semplificare le procedure amministrative, ottimizzare i costi e rafforzare la relazione con il proprio capitale umano. Ecco perché individuare e affidarsi a professionisti del settore assicurativo risulta cruciale per tradurre queste opportunità in vantaggi concreti. Poter contare su broker e intermediari qualificati è fondamentale in un merca-

to in evoluzione. Esperti nel settore assicurativo, con una profonda conoscenza delle sfide specifiche di ogni azienda, possono non solo identificare rapidamente i rischi ma anche progettare soluzioni assicurative che si adattino perfettamente alle esigenze aziendali massimizzando la protezione e il rendimento degli investimenti in welfare aziendale e gestione del rischio, creando valore per l'impresa e tutti i suoi stakeholder.



LA DOPPIA MISSIONE DELLE POLIZZE PER LE AZIENDE

Proteggere gli attivi e gestire la liquidità sono due obiettivi chiave di molte imprese. Per realizzarli, serve una guida in grado di intercettare le esigenze specifiche del cliente e costruire soluzioni personalizzate

a cura di BIG Insurance Brokers

Rivolgersi a un broker assicurativo per le decisioni di investimento della liquidità aziendale permette non solo di avere una consulenza sulla miglior polizza ma anche un controllo rigoroso del profilo di rischio e dei costi applicati diretti e indiretti. Un broker che tratta i rischi aziendali in modo esteso e completo come BIG Brokers può fornire un quadro di insieme che non si ferma all'investimento

Temporaneo della liquidità giacente ma più in generale ha un approccio di risk management che si coordina con le strategie aziendali. Guidiamo le aziende nel raggiungimento dei loro obiettivi di gestione della liquidità e di protezione degli attivi. Partendo sempre dalle esigenze specifiche andiamo a costruire soluzioni personalizzate ed efficienti che permettono di seguire i cambiamenti della clientela nel tempo.

Quando si parla di protezione degli asset aziendali, attività tipica del broker

assicurativo, non può essere omessa la valorizzazione della liquidità disponibile. L'imprenditore o il management possono

contare su vari strumenti assicurativi a seconda delle esigenze che variano dalla mera difesa del capitale alla ricerca di un profitto di breve o lungo periodo ovvero la diversificazione del rischio dei depositi o delle valute. Compito di BIG Brokers è di comprendere la necessità, presentare le diverse soluzioni evidenziando le differenze e prendendosi cura dello sviluppo del progetto una volta accettato. L'esperienza nel welfare aziendale favorisce proposte che guardano a favorire

non solo il profitto immediato ma anche la ritenzione del personale e la previdenza di amministratori e collaboratori nell'ottica di creare valore di lungo periodo per l'azienda.

Grazie all'architettura aperta di polizze di tutti i rami vita è possibile combinare diversi supporti di investimento, anche con garanzia del capitale, permettendo di creare prodotti su misura contraddistinti da massima efficienza, economicità e flessibilità. BIG Brokers collabora con i principali hub internazionali come Svizzera, Lussemburgo, Irlanda e Liechtenstein e con le migliori compagnie assicurative nazionali presenti sul mercato in modo da avere tutte le possibili opzioni a disposizione del cliente dalla polizza puro rischio vita (key men), personale o collettiva, alla gestione separata a capitale garantito dalla compagnia, ai fondi pensione aperti, fino alla gestione delegata anche con attivi non tradizionali come fondi di private equity, cripto valute, fondi immobiliari. BIG Insurance Brokers da oltre vent'anni fornisce ad aziende, ma anche a professionisti e privati, un servizio di brokeraggio personalizzato, individuando le soluzioni assicurative più adeguate ed innovative.



CHI È

Andrea Bazzani

IL SUO RUOLO

Amministratore di BIG Insurance Brokers

FLESSIBILITÀ E FISCO AMICO: LE VIRTÙ DEL PRIVATE INSURANCE

Le polizze vita unit linked crossborder a gestione delegata estera sono uno strumento efficiente per gestire la liquidità delle aziende. Grazie ad alcune caratteristiche peculiari

a cura di BIG Insurance Brokers in collaborazione con Octium group e Wealins

Le analisi statistiche trimestrali di Banca d'Italia confermano il trend di crescita dei depositi liquidi detenuti dalle società Italiane, attivi non distribuiti e non del tutto investiti. Questi patrimoni in attesa di impiego per lo sviluppo aziendale potrebbero essere fatti fruttare tramite investimenti sia di breve sia di lungo periodo. In particolare, per questa seconda opzione uno strumento che permette interessanti vantaggi è quello della polizza vita unit linked crossborder a gestione delegata estera. Insieme a Fabrizio Palumbo, Group Country Head Italy di Octium Group, compagnia di private insurance irlandese e a Berardo Staglianò, Country Manager Italy della lussemburghese Wealins, approfondiamo van-

taggi e dinamiche di questo strumento.
Andrea Bazzani: La gestione della liquidità è diventata una priorità per le aziende. Qual è il ruolo delle polizze vita in questo ambito?
Fabrizio Palumbo: Nell'attuale contesto economico, caratterizzato da inflazione crescente e da un aumento dei costi bancari, le aziende sono chiamate a esplorare strumenti finanziari innovativi per ottimizzare la gestione patrimoniale e migliorare la flessibilità operativa. In questo scenario, le polizze vita si configurano come un'opportunità strategica per la gestione della liquidità aziendale. Tradizionalmente associate alla protezione patrimoniale personale, le polizze vita stanno emergendo come una

soluzione efficace anche per le imprese. La loro flessibilità, unita a vantaggi fiscali significativi, consente alle aziende di affrontare le sfide economiche con maggiore sicurezza e di mantenere una stabilità necessaria per supportare la crescita e lo sviluppo.

A.B.: Quali sono i vantaggi fiscali che le polizze vita offrono alle aziende?

F.P.: Le polizze vita unit linked offrono diversi benefici, tra cui il differimento della tassazione sui rendimenti fino alla liquidazione della polizza. Questo aspetto permette al capitale investito di crescere nel tempo senza essere soggetto a tassazione annuale, favorendo una capitalizzazione composta e migliorando così i rendimenti nel lungo termine. Inoltre, le aziende possono sfruttare l'opportunità di compensare immediatamente eventuali minusvalenze con proventi come dividendi o interessi, rendendo la gestione fiscale più efficiente e flessibile. Un ulteriore vantaggio è rappresentato dal trattamento fiscale irlandese, che esenta le polizze vita dall'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA/VAT) sui costi di gestione patrimoniale e di custodia. Questa esenzione costituisce un incentivo significativo per le imprese che desiderano

ottimizzare la propria pianificazione patrimoniale, offrendo un vantaggio competitivo rispetto ad altre soluzioni finanziarie disponibili. Oltre ai benefici fiscali, le polizze vita offrono un notevole vantaggio operativo. Gestire un portafoglio di investimenti diversificato su più strumenti o istituti finanziari può risultare oneroso in termini di tempo e risorse: le polizze vita, invece, semplificano notevolmente il processo amministrativo. Poiché l'azienda deve inserire solo il valore netto dell'attivo (NAV) della po-

“ **Le aziende possono compensare eventuali minusvalenze con dividendi** ”

lizza nel bilancio, si evita la complessità legata al dover gestire separatamente molteplici attività finanziarie. Questo riduce i costi operativi e facilita il consolidamento dei risultati, rendendo la gestione del patrimonio aziendale più fluida e snella.

A.B.: Perché affidarsi a una polizza vita assicurativa este-

ra crossborder?

F.P.: Le polizze assicurative estere crossborder rappresentano una scelta strategica per aziende e privati che desiderano beneficiare di normative favorevoli e massimizzare il valore del proprio patrimonio. Tra i principali vantaggi, troviamo un regime fiscale vantaggioso offerto da molte giurisdizioni estere, che consente di differire o ridurre la tassazione sui rendimenti. Queste polizze offrono, inoltre, una notevole flessibilità nell'accesso e nella gestione del capitale, rendendole particolarmente adatte in contesti internazionali o per aziende con attività diversificate.

A.B.: Quali sono i rischi o le limitazioni principali da considerare nell'adozione di polizze vita aziendali?

Berardo Staglianò: Il primo limite da considerare e da verificare è l'effettiva disponibilità di liquidità che ecceda la gestione ordinaria dell'azienda: la polizza è uno strumento di medio/lungo periodo, che non deve essere usato come un conto corrente. È inoltre importante che la sottoscrizione del contratto sia correttamente deliberata dall'impresa, che oltre ad esserne contraente deve anche esserne beneficiario, e che deve valutare la reale



CHI È
Fabrizio Palumbo
IL SUO RUOLO
Group Country Head
Italy di Octium Group



CHI È
Berardo Staglianò
IL SUO RUOLO
Country Manager Italy
di Wealins

esistenza di un uomo chiave. Si può trattare di un dirigente, o di un'altra persona cruciale nell'attività aziendale, rispetto al cui decesso ci si voglia coprire. Infine, come per tutte le polizze unit linked, è importante ricordare che l'elemento cruciale per la caratterizzazione assicurativa dell'operazione è la garanzia in caso di decesso, che non deve essere puramente figurativa.

A.B.: Chi sono i soggetti coinvolti nella sottoscrizione della polizza?

B.S.: Il contraente di una polizza key man è sempre l'azienda, che ne è anche beneficia-

rio. L'assicurato può essere il proprietario, un suo dirigente, o comunque una figura chiave, appunto, dell'azienda. Vi sono poi il broker che intermedia la sottoscrizione e la successiva gestione della polizza, la banca depositaria ed il gestore del fondo di investimento dedicato scelti dal cliente e, eventualmente, altri professionisti come fiscalisti e family office. E naturalmente la compagnia assicurativa, che svolge anche il ruolo di coordinatrice di tutte le professionalità coinvolte.

A.B.: Che tipo di aziende traggono maggiore vantaggio

dall'utilizzo di polizze vita?

B.S.: Tutte le società non quotate possono goderne, ma sono soprattutto le pmi a farlo. La semplificazione contabile, ad esempio, è tanto maggiore quanto lo è il numero di risorse che l'azienda libera dagli adempimenti contabili e fiscali per destinarle a mansioni più produttive. Inoltre, le aziende che hanno bisogno di ottimizzare la gestione della liquidità sono attratte dalle prospettive di rendimento e dalla possibilità di riscattare il capitale in qualsiasi momento e in maniera semplice in caso di necessità.

I VANTAGGI DELL'HUB ASSICURATIVO IRLANDESE

L'Irlanda è uno dei principali snodi dell'industria assicurativa europea, con una consolidata tradizione che garantisce un quadro normativo altamente regolamentato

a cura di Octium

Il sistema normativo irlandese in materia assicurativa è tra i più robusti in Europa, caratterizzato da un'attenzione particolare alla trasparenza, alla protezione dei consumatori e alla stabilità finanziaria. La Central Bank of Ireland (CBI) regola e supervisiona le compagnie assicurative nel paese, aderendo a direttive europee primarie come IDD e Solvency II. Un elemento di-

stintivo del sistema irlandese è la separazione obbligatoria dei fondi dei contraenti da quelli degli azionisti, che garantisce protezione degli asset dei clienti anche in caso di insolvenza della compagnia. Inoltre, le polizze vita offrono ulteriori tutele, privilegiando i diritti dei contraenti rispetto a quelli di altri creditori. L'Irlanda offre significativi vantaggi fiscali per i titolari di polizze

unit-linked, inclusa l'esenzione dall'IVA sulle commissioni di gestione patrimoniale e di custodia. Questo beneficio fiscale si traduce in una sensibile riduzione dei costi operativi legati alla gestione e alla custodia degli investimenti, rendendo queste soluzioni particolarmente competitive ed aumentando così il rendimento netto per i titolari delle polizze. Inoltre, il sistema normativo irlandese si caratterizza per un approccio flessibile, sia sugli investimenti sottostanti le polizze, sia sulla scelta della banca depositaria. Questo permette ai gestori patrimoniali selezionati dalla Compagnia di diversificare e ottimizzare i portafogli delle singole polizze in base alle esigenze specifiche, gli obiettivi

finanziari ed il profilo di rischio di ciascun cliente. In aggiunta, la possibilità di selezionare istituti bancari che offrono le migliori condizioni e servizi, garantisce una gestione del patrimonio ancora più efficace, massimizzando i benefici per i clienti e contribuendo a rafforzare lo strumento del private insurance. In quanto parte dell'Unione Europea, le compagnie di assicurazione irlandesi beneficiano di un vantaggio competitivo in termini di facilità di scambio e servizi. Questo migliora la flessibilità e la portabilità dei prodotti, facilitando il trasferimento delle polizze vita dei clienti all'interno dell'UE senza necessità di modifiche o cancellazioni in caso di cambio di residenza.

IL WEALTH INSURANCE D'IMPRONTA LUSSEMBURGHESE

Al quadro normativo e fiscale solido, si aggiunge una protezione rafforzata, grazie al "triangolo della sicurezza"

a cura di Wealins

La stabilità politica, economica e finanziaria della Piazza finanziaria lussemburghese è confermata dalla tripla A delle principali agenzie di rating. La solidità e la resilienza del Paese rappresentano fattori chiave che rassicurano gli investitori. Le compagnie di assicurazione vita lussemburghesi operano nel primo centro assicurativo transfrontaliero dell'UE

e Wealins ha sviluppato un profondo know-how che le consente di accompagnare la clientela nei progetti di protezione e di trasmissione del patrimonio, oggi e domani. La protezione del patrimonio è il fulcro della questione. Sottoscrivendo un contratto di assicurazione vita con una compagnia lussemburghese, la sicurezza degli attivi è garantita dal Commissariat

aux Assurances (CAA), l'organo di controllo del settore. Nell'ambito dell'esclusivo sistema di protezione noto con il nome di "Triangolo di sicurezza", la legge prevede che gli attivi rappresentativi delle polizze siano depositati presso un istituto di credito (preventivamente autorizzato dal CAA) su conti separati dal patrimonio della compagnia: i contraenti godono di un "privilegio" nel recupero dei crediti relativi ai loro contratti in caso di inadempienza della compagnia. Inoltre, Wealins permette di accedere a una vasta gamma di attivi finanziari innovativi e sofisticati, generalmente più ampia di quella consentita nei Paesi in cui il cliente può essere residen-

te. La compagnia analizza regolarmente e rapidamente l'idoneità di ogni attivo, quotato o non quotato (compreso in Private Equity), tenendo costantemente in conto la specifica situazione di ogni cliente. Grazie alla portabilità del contratto di assicurazione vita lussemburghese ed all'esperienza internazionale, i team di esperti Wealins, tra cui legal, wealth planning ed investments, rappresentano una risposta concreta alla crescente mobilità internazionale della clientela private. Possono assistere i nostri clienti durante i loro spostamenti, adattando il contratto in termini di attivi sottostanti o di strutturazione patrimoniale.

IDENTIKIT IL GRUPPO OCTIUM

Octium è un gruppo assicurativo internazionale specializzato nell'ideazione, strutturazione e distribuzione di prodotti di assicurazione sulla vita di tipo unit-linked, pensati per una clientela di alto profilo patrimoniale. Con uffici nei principali paesi europei e un team di oltre 80 professionisti con una vasta esperienza nel settore assicurativo e finanziario, Octium gestisce circa 8.5 miliardi di euro di attivi, operando sia in Europa che a livello internazionale. Il Gruppo Octium si distingue per l'attenzione dedicata alle esigenze di una clientela che necessita di soluzioni sicure, efficienti e conformi alla normativa internazionale, ideali per la gestione e pianificazione patrimoniale e successoria. In un mercato competitivo come quello del Private Life Insurance, caratterizzato da un elevato standard qualitativo dei servizi offerti a una clientela con elevati patrimoni, i principali punti di forza dell'offerta Octium includono:

- **Solvibilità superiore al 195% secondo gli standard europei**, a conferma di una solida situazione finanziaria, in grado di assicurare nel lungo periodo un elevato standard qualitativo a costi competitivi;
- **Indipendenza e consolidata esperienza nella pianificazione patrimoniale**, per garantire un elevato know-how nella strutturazione e pianificazione di patrimoni complessi;
- **Modello distributivo innovativo**, in grado di fornire al partner commerciale, e quindi al cliente finale, un'ampia competenza nel rispetto delle regole europee di distribuzione assicurativa;
- **Formula "Premium Protection"**, attraverso la quale Octium, in caso di decesso dell'assicurato, garantisce ai beneficiari il 90% dei premi versati, così da preservarli dalle oscillazioni negative dei mercati finanziari.

IDENTIKIT WEALINS

Da oltre trent'anni Wealins sviluppa per i propri clienti soluzioni innovative di assicurazione vita e di capitalizzazione (esclusivamente unit-linked). È attiva su dieci mercati dello Spazio Economico Europeo e mette a disposizione i suoi team di professionisti esperti e multilingue per soddisfare ogni esigenza ed aspettativa. Il suo approccio unico di "Wealth Insurance as a Service" si fonda sulla condivisione delle competenze e del know-how, in particolare nella pianificazione patrimoniale, nell'analisi di attivi complessi (Private Equity) e nelle soluzioni transfrontaliere. La compagnia mette le persone al centro del rapporto con la clientela e si distingue per l'eccellenza operativa e la cultura dell'innovazione, per offrire un wealth support esclusivo. Wealins beneficia della sua appartenenza al Gruppo Foyer: un player chiave nel panorama economico e finanziario del Lussemburgo da oltre un secolo, nonché primo gruppo a capitale privato lussemburghese e

indipendente da qualsiasi istituzione finanziaria. Con un coefficiente di solvibilità Solvency II superiore al 200% per il Gruppo Foyer, può contare su una stabilità strutturale e finanziaria che consente di essere reattivi di fronte ai cambiamenti del settore, di sostenere lo sviluppo e di garantire il futuro a lungo termine. Il Gruppo Foyer si distingue per la compagine azionaria familiare e per le radici locali, che equivale a dire stabilità e longevità.

- Top 5: tra i primi 5 centri finanziari dell'UE
- Quadro normativo e fiscale solido
- Primo centro assicurativo transfrontaliero all'interno dell'UE
- Prima piazza finanziaria green della Zona Euro e prima piattaforma nazionale dedicata alle FinTech, a riprova del dinamismo e dell'eccellenza della Piazza finanziaria lussemburghese in termini di finanza sostenibile e innovazione.

FONDO PENSIONE APERTO E WELFARE: UNA CARTA VINCENTE

Un'alternativa più efficiente e vantaggiosa rispetto alla scelta di tenere il Tfr in azienda

a cura di BIG Insurance Brokers

Dotarsi di un piano di previdenza complementare è oggi una necessità per tutti: tanto per i collaboratori e professionisti, che sempre più comprendono la necessità di integrare la pensione Inps, quanto per le aziende, per le quali rappresenta uno strumento di ottimizzazione fiscale. L'adesione a un fondo pensione aperto (FPA) rappresenta la forma di previdenza complementare privata più efficiente e sicura, caratterizzata da costi bassi, un rigido controllo dello Stato esercitato dal Covip (Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione) e rilevanti vantaggi per i sottoscrittori di natura fiscale, finanziaria e legale. L'imprenditore inquadrato come collaboratore o consigliere o altro mandato può accedere a una forma di emolumento pagato alla compagnia in esenzione fiscale. Per il lavoratore, l'adesione a un FPA presenta numerosi

vantaggi rispetto al mantenimento del Tfr presso l'azienda: in primo luogo il lavoratore mitiga il rischio di insolvenza del datore investendo al contempo nei mercati finanziari con un approccio di lungo periodo. In secondo luogo, il capitale

destinatovi è impignorabile ed inalienabile e non rientra nell'asse successorio, rendendolo un efficace strumento di pianificazione patrimoniale.

Al tempo stesso, l'adesione permette, al verificarsi di precise condizioni, di accedere alla RITA (Rendita Integrativa Temporanea Anticipata) e la possibilità di anticipare il pensionamento, così come, analogamente di effettuare riscatti totali o parziali del capitale investito, dimostrandosi uno strumento flessibile. Inoltre, i FPA, godono di una certa portabilità e ogni sottoscrittore può trasferirne la gestione ad un altro operatore ogni due anni. Un ulteriore vantaggio offerto dai FPA è quella di potervi destinare l'eventuale Trattamento di Fine Mandato pattuito dall'azienda con amministratori e dirigenti, erogato come indennità per il lavoro svolto durante gli anni.

Le caratteristiche elencate si traducono in vantaggi anche per le aziende che possono sfruttare l'adesione per godere di importanti vantaggi fiscali, contabili e organizzativi. Inoltre, la contribuzione in un FPA è un'opzione molto valida anche dal punto di vista degli

strumenti di welfare aziendale, in quanto può godere dei medesimi vantaggi fiscali destinati all'accantonamento del Tfr. Il dipendente o lavoratore parificato, qualora l'azienda lo preveda nel proprio piano interno, potrebbe chiedere di versare la propria quota di variabile o premio di produzione nel fondo, realizzando così un importante risparmio fiscale e contributivo. Sempre in ambito welfare, tra le soluzioni di tipo assicurativo che possono essere inserite in un piano aziendale, oltre alla previdenza complementare, le aziende possono sottoscrivere per i propri dipendenti polizze contro il rischio infortuni e il rischio morte (TCM), polizze contro il rischio di perdere l'autosufficienza (Long Term Care o LTC), le polizze contro l'insorgenza di una malattia grave (Dread Disease) e, tramite mutue o casse sanitarie, le polizze spese sanitarie.

In questo modo la società mantiene la possibilità di dedurre completamente il costo dei premi, offrendo ai propri dipendenti coperture per massimali e servizi anche molto rilevanti, senza che essi rappresentino un fringe benefit tassato come reddito per la persona fisica.

I VANTAGGI DELLA PREVIDENZA INTEGRATIVA

I fondi pensione aperti e gli altri strumenti previdenziali offrono opportunità interessanti in termini di ottimizzazione fiscale. Ecco quali

a cura di Tempora Tax&Legal

La normativa fiscale analizza lo strumento dell'adesione ai fondi pensione sotto due profili. È importante conoscere in maniera dettagliata quanto previsto dal legislatore tributario, al fine di massimizzarne i vantaggi non solo sotto il profilo previdenziale ma anche dell'ottimizzazione fiscale.

Perché conviene alle aziende e ai datori di lavoro...

I versamenti aziendali effettuati a favore dei dipendenti a titolo di Tfr (e ai dirigenti e amministratori a titolo di Tfm) sono interamente deducibili dal reddito d'impresa, conformemente a quanto disposto dall'art. 95, comma 1, Tuir. A ciò si aggiunge un'ulteriore deduzione del 6% o 4% dell'ammontare del Tfr annualmente conferito, a seconda che l'azienda abbia meno di 50 o più di 49 dipendenti. Ma non è tutto: i contributi previdenziali versati a titolo di Tfr ai fondi pensione non sono infatti soggetti agli ulteriori versamenti dello 0,28% e dello 0,20%

del monte retributivo dovuti rispettivamente a titolo dei cosiddetti oneri impropri dall'Inps e al Fondo di Garanzia del medesimo ente. Infine, l'adesione al fondo pensione esonera l'azienda dalla rivalutazione legale del Tfr un risparmio sia in termini di liquidità sia di gestione finanziaria, generando per essa un risparmio indiretto.

...e perché anche i lavoratori, sia dipendenti che amministratori, dovrebbero aderirvi

I contributi volontari versati dal dipendente a un fondo pensione sono deducibili dal suo reddito complessivo entro un limite massimo complessivo di € 5.164,57 l'anno, come stabilito dall'art. 10, comma 1, lett. e-bis del Tuir. Questa deducibilità comporta una riduzione dell'imponibile Irpef generando un immediato risparmio fiscale per il contribuente. Gli amministratori di società, invece, possono beneficiare di contributi aziendali versati direttamente a un fondo pensione aperto a titolo di Tfm fino a un massimo di € 5.164,57 annui, (art. 51, comma 2, lett. h-bis del Tuir). Questi contributi non costituiscono reddito imponibile per l'amministratore e sono integralmente deducibili per l'azienda. Non solo: le presta-

zioni erogate dal fondo pensione, sia in forma di rendita sia in capitale, sono soggette a una tassazione che presenta un duplice vantaggio. In primis, è differita al momento dell'erogazione della prestazione, caratteristica che consente a quanto versato di sfruttare la capitalizzazione degli interessi nel lungo periodo, che offre un rendimento ben maggiore rispetto a quanto offerto dalla rivalutazione legale del Tfr effettuata dall'azienda. In secondo luogo, si rende applicabile una tassazione separata con aliquota agevolata che varia dal 15% al 9%, a seconda del periodo di adesione al fondo (il raggiungimento dell'aliquota minima è subordinato a una permanenza nel sistema di almeno 35 anni).

CHI È

Michele Saletti

IL SUO RUOLO

Founding Partner
di Tempora Tax&Legal



CHI È

Enrico Santi

IL SUO RUOLO

Founding Partner
di Tempora Tax&Legal



QUANDO IL TRATTAMENTO DI FINE MANDATO VA IN POLIZZA

Una soluzione che offre importanti benefici fiscali, garantisce flessibilità e personalizzazione

a cura di BIG Insurance Brokers

Un piano di Trattamento di Fine Mandato (Tfm) rappresenta un prezioso strumento sia per le aziende che intendono legare a sé manager esterni attraverso un piano di incentivazione ulteriore rispetto al pacchetto annuale, sia per quelle con amministratori legati alla proprietà ai quali si vuole offrire un metodo di remunerazione alternativo con costi fiscali e previdenziali migliorati. In dettaglio, per i collaboratori non assunti con contratto

di lavoro subordinato, prima dell'inizio del rapporto di lavoro l'azienda può deliberare il pagamento di un piano di trattamento di fine mandato (Tfm), il cui ammontare deve essere definito in sede assembleare nella cifra o nel metodo di calcolo se variabile. Tale ammontare sarà accantonato periodicamente durante il rapporto di collaborazione e verrà erogato al termine del periodo prestabilito. In alternativa alla destinazione del Tfm a un Fondo

Pensione aperto, esso può essere investito in una polizza Tfm, una scelta che offre molta flessibilità all'azienda, la quale può scegliere modalità di pagamento compatibili con la propria liquidità. Le polizze Tfm distinguono dalle polizze key man perché il beneficiario non è la società, nel caso in cui perda il suo uomo chiave, ma lo sono l'amministratore stesso e i suoi eredi, sebbene nel caso vita sarà la società come contraente ad occuparsi del riscatto della polizza e del versamento come la polizza Tfm. La scelta di destinare il Tfm ad una polizza offre alle aziende e ai lavoratori importanti vantaggi, in primo luogo fiscali. Le più recenti decisioni dell'Agenzia e della Giurisprudenza tributaria, infatti, hanno rilanciato la bontà dell'istituto, che figura un costo totalmente deducibile per la società nell'anno di accumulo e un benefit con impatto fiscale agevolato per il collaboratore al momento dell'erogazione. Il Tfm accantonato in polizza, infatti, può essere soggetto a tassazione separata, che generalmente risulta più vantag-

giosa rispetto alla tassazione ordinaria. Le polizze vita offrono una soluzione ottimale in ottica di pianificazione successoria, in quanto consentono di trasferire quanto accantonato tramite Tfm ai beneficiari prescelti, bypassando eventuali problematiche legate alla successione. Inoltre, le somme corrisposte attraverso una polizza vita non rientrano nell'asse ereditario, risultano esenti dall'imposta di successione. Se il contratto è stipulato correttamente, inoltre, il capitale accantonato gode dell'impignorabilità e dell'insequestrabilità, tutelando l'amministratore dal rischio di impresa. Sotto un profilo prettamente finanziario, la polizza vita permette di investire il Tfm in fondi assicurativi o unit linked. Ciò consente la massima diversificazione sotto il profilo dell'asset allocation aumentando le potenzialità di rendimento e mitigando il rischio di concentrazione. Inoltre, grazie al meccanismo della tassazione differita, il capitale accantonato gode della capitalizzazione degli interessi, incrementando ulteriormente le prospettive di rendimento.

I NUOVI ORIZZONTI DI SUCCESSIONI E DONAZIONI

La Riforma fiscale introduce un nuovo capitolo per la pianificazione patrimoniale. Ecco le novità

A cura di Tempora Tax&Legal

L'art.1 di cui al D.Lgs. n. 139/2024, dando seguito alla c.d. "Delega al Governo per la riforma fiscale", ha introdotto modifiche significative al Testo Unico delle imposte di successione e donazione. Da segnalare la norma tesa

ad agevolare il trasferimento intrafamiliare, a titolo gratuito, di partecipazioni societarie. Il legislatore ha infatti esplicitamente reso applicabile l'esenzione a partecipazioni in holding, anche se società semplici ed

aperto ufficialmente alle società estere. È stato inoltre abolito l'istituto del coacervo delle donazioni pregresse in sede di successione, portando quindi ad un raddoppio delle franchigie. Ma a destare il maggior clamore è stato il riconoscimento del Trust nel TUS. Il Trust, in Italia, è quindi tanto sul piano legale quanto su quello tributario. Le nuove disposizioni introducono un regime impositivo ordinario di "tassazione in uscita", all'attribuzione degli asset ai beneficiari del ca-

pitale. La novella ha inoltre previsto, in alternativa, la "tassazione in entrata", tramite la quale, come accadeva in passato, il momento impositivo può essere individuato al momento della disposizione dei beni nel fondo in trust. Elevando lo sguardo allo scenario competitivo internazionale, l'Italia si presenta oggi come una piattaforma giuridica competitiva per tutte quelle famiglie che intendono organizzare il loro patrimonio e pianificare la circolazione a titolo gratuito.

IDENTIKIT TEMPORA TAX&LEGAL

Tempora Tax&Legal, con sedi a Milano, Verona e Treviso, è una boutique professionale di eccellenza nel wealth planning, fiscalità internazionale e cross-border, immigration e relocation, specializzata nel fornire soluzioni tailor-made per famiglie imprenditoriali italiane e multigiurisdizionali. Con un approccio interprofessionale che integra competenze legali e fiscali, vengono supportati i clienti in ogni fase: dall'analisi della fattispecie all'implementazione e gestione delle soluzioni. Il know-how dei professionisti, corroborato dalla relazione costante e continua con un'estesa rete di corrispondenti nelle principali piazze del mercato dei Clienti HNWI, consente a Tempora Tax&Legal, di avere uno spiccato approccio all'a-

nalisi comparativa di normative estere legali e tributarie. Michele Saletti ed Enrico Santi, Founder ed Equity Partner di Tempora Tax&Legal, hanno inteso creare una piattaforma di soluzioni bespoke per molteplici esigenze complesse provenienti dagli stakeholders del mercato dei Private Clients. Ogni Cliente, grazie ad un Partner ed un Team dedicato, in modo riservato, agile ed efficace, viene accompagnato e guidato, in un contesto sempre più sfidante e interconnesso, verso scelte compliant, consapevoli e mirate al raggiungimento di obiettivi prefissati.

Scopri di più su: [Tempora.tax](https://www.tempora.tax)



IN COLLABORAZIONE CON

BIG
insurance brokers

OCTIUM
LIFE ASSURANCE GROUP

WEALINS
WEALTH INSURER
FOYER GROUP

TEMPORA
TAX & LEGAL

Allegato al numero 76 - Febbraio 2025

Direttore Responsabile **Pieremilio Gadda**

Art Director **Enzo Provvido**

Vicedirettore **Laura Magna**

Pubblicità pubblicita@we-wealth.com

PROTEZIONE E INVESTIMENTI

Le informazioni riportate non costituiscono contratto e non impegnano il broker o l'assicuratore per il quale valgono le condizioni contrattuali sottoscritte tra le parti. Leggere attentamente il set informativo di polizza prima della sottoscrizione.



Scopri le migliori soluzioni di welfare, previdenza e investimenti assicurativi.

